

**AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI FORESTALI E DEL TURISMO**

Dipartimento delle Politiche Europee Internazionali e dello Sviluppo Rurale  
Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ufficio DISR V  
Via XX Settembre 20 - 00187 ROMA

**Invio della domanda esclusivamente in formato digitale.**

Il modello è scaricabile dal sito: <http://catalogoviti.politicheagricole.it>

**PEC: [cosvir5@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:cosvir5@pec.politicheagricole.gov.it)**

Nome o ragione sociale del richiedente					
Indirizzo					
Tel.		Cell.	Mail	PEC	
In qualità di:					
- Persona fisica:	Selezionatore		Avente causa	Rappresentante legale	
- Persona giuridica:	Selezionatore		Avente causa	Rappresentante legale	
- Selezionatore del clone è:					
- Nome della varietà:					

**CHIEDE**

**l'iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà di Vite (D.m. 8.2.2005 art. 10)  
del seguente clone**

Denominazione proposta del clone					
- al momento della realizzazione del campo di confronto (D.M. 22 dicembre 1997. Procedura per l'ottenimento e l'iscrizione di selezioni clonali di Varietà di vite al Catalogo nazionale delle varietà di vite.)					
- al momento della richiesta d'iscrizione al Registro					
Utilizzo del clone	Uva da vino		Uva da tavola	Portinnesto	
	Destinazioni particolari		Sola moltiplicazione		

Comunicazione al Mipaaf inizio selezione /campo confronto (D.M. 22 dicembre 1997)	data		Prot.	
---	------	--	-------	--

Responsabile della conservazione dei materiali è:		
---	--	--

Azienda o località di origine del clone:	
--	--

**ALLEGA ALLA DOMANDA:**

1) Se persona fisica:

- copia in PDF del documento d'identità del richiedente copia in PDF del documento del titolare del diritto

copia in PDF del codice fiscale del titolare del diritto.

1.1) Se persona giuridica:

copia in PDF del documento d'identità del richiedente

copia in PDF del documento d'identità del rappresentante legale

copia in PDF della partita IVA/codice fiscale della ditta

2) La documentazione tecnica a supporto della richiesta di iscrizione del candidato clone

Candidato clone per uva da vino [punti da 1 a 6, lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) n)] - Lettera A

Candidato clone per uva da mensa [punti da 1 a 4] - Lettera B

Candidato clone di varietà portinnesto [punti da 1 a 4] - Lettera C

3) Scheda tecnica da immettere su: <http://catalogoviti.politicheagricole.it>

4) Indicazioni aggiuntive di caratteristiche speciali del clone:

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## A) CANDIDATO CLONE PER UVA DA VINO

### DOCUMENTAZIONE TECNICA A SUPPORTO DELLA RICHIESTA DI ISCRIZIONE DEL CANDIDATO CLONE

- 1) Importanza della varietà
- 2) Protocollo tecnico di selezione clonale di cui all'allegato 1 del D.M. 24.06.2008.
- 3) Motivo della selezione
- 4) Verifiche di identità varietale relative a omogeneità, stabilità del clone e distinguibilità ampelografica:
  - schede O.I.V. relativamente alle caratteristiche distintive del clone rispetto alla varietà e corredo fotografico.
  - test genetico nel caso di varietà che non possiedono cloni iscritti o nel caso che il presunto clone appartenga a un vitigno con elevata variabilità genetica e/o a «gruppi varietali» di caratterizzazione incerta.
- 5) Verifiche Sanitarie con indicazione del protocollo sanitario adottato con allegata certificazione “fitosanitaria” del laboratorio sui test sanitari eseguiti per il candidato clone per accertare:
  - a) assenza dei virus agenti della degenerazione infettiva della vite (GFLV) e del mosaico dell'arabis (ArMV);
  - b) assenza dei virus GLRaV-1, GLRaV-2 e GLRaV-3 associati ai sintomi di accartocciamento fogliare;
  - c) assenza dei sintomi di accartocciamento fogliare con saggio biologico su viti indicatrici (Barbera, Cabernet sauvignon, Cabernet franc o altra *Vitis vinifera* sensibile);
  - d) assenza di virus GVA e GVB associati rispettivamente ai sintomi delle sindromi del legno riccio «Kober stem grooving» e «corky bark»;
  - e) assenza dei sintomi della sindrome «Kober stem grooving» del legno riccio con saggio biologico su Kober 5 BB;
  - f) assenza del virus agente della maculatura infettiva o fleck virus (GFkV).

L'assenza degli agenti virali sopra menzionati, di cui alle lettere a) b), d) ed f), deve essere verificata mediante saggi sierologici (test ELISA) e test biomolecolari (PCR).

La verifica e la veridicità dello stato sanitario dichiarato è responsabilità del costituente e deve essere sottoscritta da Istituzioni pubbliche o private riconosciute idonee dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

- 6) Controlli agronomici per un periodo di tre anni e confronto del presunto clone con altro clone o con la popolazione.

**a) Epoche fenologiche**

I rilievi sulle epoche fenologiche da effettuarsi su 12 piante per 2 ripetizioni.

Fasi fenologiche	Anno 1		Anno 2		Anno 3	
	Data	Data	Data	Data	Data	Data
	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone
Germogliamento						
Fioritura						
Invaiaatura						
Maturazione						

**b) Fertilità delle gemme**

I rilievi sulla fertilità da effettuarsi su 12 piante per 2 ripetizioni.

Fertilità	Anno 1		Anno 2		Anno 3		MEDIA 3 anni	
	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone
Basale								
Potenziale								
Reale								

**c) Caratteristiche del grappolo e della pianta**

I rilievi sono da effettuarsi su almeno 6 piante per 2 ripetizioni per tre annate.

Nella valutazione del grappolo e della pianta si tiene conto:

- del peso medio degli acini (n.): media di 100 acini;
- del peso medio dei grappoli (g.): media di 25 grappoli;
- della lunghezza del grappolo (cm.): media di 25 grappoli;
- del peso medio dell'uva prodotta da una pianta (kg) o per metro lineare di tralcio o di cordone (Kg.): media di 2 ripetizioni su almeno 6 piante;
- del peso del legno di potatura prodotto da una pianta (Kg.): media di 2 ripetizioni su almeno 6 piante

	Peso medio acini (g)		Peso medio grappoli (g)		Lunghezza grappolo (cm)		Produzione uva/ pianta (Kg.)	Legno potatura /pianta (Kg)
Anno	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone	Testimone	Testimone
<b>MEDIA</b>								

**d) Curve di maturazione degli zuccheri, dell'acidità titolabile e del pH per 3 annate**

	Anno 1		Anno 2		Anno 3		Media	
	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone
Data								
Brix°								
Ac. Totale (g/L)								
pH								
Ac. Malico (g/L) (*)								
Ac. Tartarico (g/L) (*)								

(\*) Analisi effettuate solo sul prodotto al momento della maturazione tecnologica

**e) Analisi dell'uva di varietà a bacca colorata (almeno due annate)**

	Anno 1		Anno 2		Media	
Componenti analisi dell'uva	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone
Antociani totali (mg/Kg uva)						
Flavonoidi totali (mg/kg uva)						

Estraibilità degli antociani (ea%)(%) <i>(indicare il metodo utilizzato)</i>						
---	--	--	--	--	--	--

**f) Analisi dell'uva di varietà ad aroma primario (dal 4° anno e almeno per due annate)**

Componenti analisi dell' uva	Anno 1		Anno 2		Media	
	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone
Linalolo libero (µg/L)						
Geraniolo libero (µg/L)						
Altri liberi (µg/L)						
Totale terpeni liberi						
Linalolo glicosilato (µg/L)						
Geraniolo glicosilato (µg/L)						
Altri glicosilati (µg/L)						
Totale terpeni glicosilati						

**g) Analisi chimica del vino (dal 4° anno e almeno per due annate)**

Microvinificazione delle uve applicando un protocollo unico per tutti i campioni ed utilizzando un quantitativo di uva non inferiore a 50 Kg.

Componenti analisi del vino	Anno 1		Anno 2		Media	
	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone	Testimone	Presunto clone
Titolo alcolometrico effettivo (% vol.)						
Zuccheri riduttori						
Estratto totale (g/L)						
Estratto netto (g/L)						
pH						
Acidità totale (g/L)						

Modello di richiesta per iscrizione di un clone al Registro nazionale delle varietà di vite

Acido acetico (g/L)						
Acido L-malico (g/L)						
Acido L-lattico (g/L)						
Densità 420 nm						
Densità 520 nm						
Densità 620 nm						
Tonalità colorante						
Intensità colorante						
Antociani totali (mg/L)						
Polifenoli totali (mg/L)						
Altro						

**h) Analisi sensoriale vino rosso (Descrittori a titolo di esempio) (dal 4° anno e almeno per due annate)**

Esprimere l'intensità dei parametri indicati con un punteggio compreso tra 1 e 10

Parametro analizzato	Anno 1	Anno 1	Media	Anno 2	Anno 2	Media
	Testimone			Presunto clone		
Colore <sup>1</sup>						
Riflesso <sup>2</sup> :						
Odore						
Floreale						
Note floreali caratterizzanti <sup>3</sup> :						
Fruttato						
Note fruttate caratterizzanti <sup>4</sup> :						
Speziato						
Vegetale <sup>5</sup>						
Acidità						
Astringenza						
Struttura						
Persistenza gusto-olfattiva						
Altro						

Legenda:

- 1) Indicare la tonalità del colore rosso (rubino, violaceo, ..... ) ed esprimerne l'intensità
- 2) Indicare il colore del riflesso (violaceo, aranciato, ..... ) ed esprimerne l'intensità
- 3) Indicare eventuali note floreali (viola, rosa, ..... ) tipiche della varietà cui appartiene il clone ed esprimerne l'intensità
- 4) Indicare eventuali note fruttate (es. mora, ciliegia, frutti di bosco, ....) tipiche della varietà cui appartiene il clone ed esprimerne l'intensità
- 5) Indicare eventuali note vegetali caratterizzanti (erbaceo fresco, secco, aromatico...) ed esprimerne l'intensità

**i) Analisi sensoriale vino bianco (Descrittori a titolo di esempio) (dal 4° anno e almeno per due annate)**

Esprimere l'intensità dei parametri indicati con un punteggio compreso tra 1 e 10

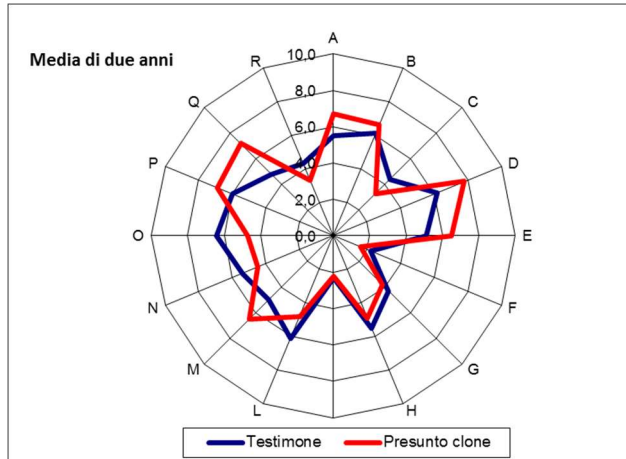
Parametro analizzato	Testimone			Presunto clone		
	Anno 1	Anno 2	Media	Anno 1	Anno 2	Media
Colore <sup>1</sup>						
Riflesso <sup>2</sup>						
Odore						
Floreale						
Note floreali caratterizzanti <sup>3</sup> :						
Fruttato						
Note fruttate caratterizzanti <sup>4</sup> :						
Fruttato esotico						
Note di frutta esotica caratterizzanti <sup>5</sup> :						
Agrumato						
Vegetale						
Acidità						
Amaro						
Struttura						
Persistenza gusto-olfattiva						
Altro						

Legenda:

- 1) Indicare la tonalità del colore giallo (paglierino, dorato, ..... ) ed esprimerne l'intensità
- 2) Indicare il colore del riflesso (verde, giallo, ..... ) ed esprimerne l'intensità
- 3) Indicare eventuali note floreali (acacia, sambuco, biancospino, ..... ) tipiche della varietà cui appartiene il clone ed esprimerne l'intensità
- 4) Indicare eventuali note fruttate (es. mela verde, pesca, albicocca ....) tipiche della varietà cui appartiene il clone ed esprimerne l'intensità

- 5) Indicare eventuali note di frutta esotica (es. banana, ananas, ....) tipiche della varietà cui appartiene il clone ed esprimerne l'intensità
- 6) Indicare eventuali note vegetali caratterizzanti (erbaceo fresco, secco, aromatico...) ed esprimerne l'intensità

**l) Rappresentazione grafica a ruota dell'analisi sensoriale (esempio)**



**m) Fotografie\***

- 1) Apice del Germoglio
- 2) 4° foglia
- 3) Foglia
- 4) Pianta in fioritura
- 5) Grappolo
- 6) Pianta alla maturazione

**- Conclusioni**

Foto n. 1 (Apice)



Foto n. 2 (4° foglia)



Foto n. 3 (Foglia)



Foto n. 4 (Pianta alla fioritura)



Foto n. 5 ( Grappolo)



Foto n. 6 ( Pianta alla maturazione)



\* N.B. il numero di foto allegate è esemplificativo per i caratteri e quindi una foto ne può riportare più di uno.

**SCHEDA RIASSUNTIVA PER SITO - <http://catalogoviti.politicheagricole.it>**

## VARIETÀ B.



**Costitutore**

**Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite**  
G.U. n.

**Origine**

I-CODICE

### CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione  
Forma di allevamento  
Densità di impianto (ceppi/ha)  
Periodo di osservazione

### CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

**Grappolo**

**Acino**

Vigoria

Fertilità

Produttività

### IL GRAPPOLO

- ✎ Grappolo
- ✎ Acino

### FOTO

B. - Clone I-

1

Figura 1 Scheda tecnica per varietà a bacca bianca

**SCHEDA RIASSUNTIVA PER SITO - <http://catalogoviti.politicheagricole.it>**

<b>FASE FENOLOGICA</b>	<b>EPOCA</b>
Germogliamento	
Fioritura	
Invaiaatura	
Maturazione	

<b>SUSCETTIBILITA' MALATTIE CRITTOGAMICHE (%)</b>	<b>CLONE</b>
Botrite	
Oidio	

<b>CARATTERISTICHE PRODUTTIVE</b>	<b>CLONE</b>
Fertilità reale	
Produzione per ceppo (Kg)	
Numero grappoli/ceppo	
Peso medio grappolo (g)	
Peso medio acino (g)	
Peso legno potatura (g/ceppo)	
Indice di Ravaz	

	<b>PARAMETRI ENOCHIMICI</b>	<b>CLONE</b>
<b>MOSTO</b>	Zuccheri (° Brix)	
	pH	
	Acidità totale (g/l)	
	Ac. Tartarico (g/l)	
	Ac. Malico (g/l)	

B. - Clons I- **2**

Figura 2 Scheda tecnica per varietà a bacca bianca

***SCHEDA RIASSUNTIVA PER SITO - <http://catalogoviti.politicheagricole.it>***

---

***ANALISI SENSORIALE (grafico)***

---

---

***ATTITUDINE ENOLOGICA***

---


---

***ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE***

---

**SCHEDA RIASSUNTIVA PER SITO - <http://catalogoviti.politicheagricole.it>**

**VARIETÀ N.**

	<b>Costitutore</b>	<b>I-CODICE</b>
	<b>Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite</b> G.U. n.	
	<b>Origine</b>	

<b>CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO</b>	
Ubicazione	
Forma di allevamento	
Densità di impianto (ceppi/ha)	
Periodo di osservazione	

<b>CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE</b>	
<b>Grappolo</b>	
<b>Acino</b>	
Vigoria	
Fertilità	
Produttività	
<b>IL GRAPPOLO</b>	<b>FOTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>☛ Grappolo</li> <li>☛ Acino</li> </ul>	

Figura 3 Scheda tecnica per varietà a bacca nera, grigia o rosa

**SCHEDA RIASSUNTIVA PER SITO - <http://catalogoviti.politicheagricole.it>**

<i><b>FASE FENOLOGICA</b></i>	<i><b>EPOCA</b></i>
Germogliamento	
Fioritura	
Invaianura	
Maturazione	

<i><b>SUSCETTIBILITA' MALATTIE CRITTOGAMICHE (%)</b></i>	<i><b>CLONE</b></i>
Botrite	
Oidio	

<i><b>CARATTERISTICHE PRODUTTIVE</b></i>	<i><b>CLONE</b></i>
Fertilità reale	
Produzione per ceppo (Kg)	
Numero grappoli/ceppo	
Peso medio grappolo (g)	
Peso medio acino (g)	
Peso legno potatura (g/ceppo)	
Indice di Ravaz	

<i><b>PARAMETRI ENOCHIMICI</b></i>	<i><b>CLONE</b></i>
<b>MOSTO</b> Zuccheri (° Brix)	
pH	
Acidità totale (g/l)	
Ac. Tartarico (g/l)	
Ac. Malico (g/l)	
Antociani totali (mg/l)	
Polifenoli totali (mg/l)	

B. - Clone J. **2**

Figura 4 scheda tecnica per varietà a bacca nera, grigia o rosa

***SCHEDA RIASSUNTIVA PER SITO - <http://catalogoviti.politicheagricole.it>***

---

***ANALISI SENSORIALE***

---

---

***ATTITUDINE ENOLOGICA***

---

---

***ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE***

---

## B) CANDIDATO CLONE PER UVA DA MENSA

### DOCUMENTAZIONE TECNICA A SUPPORTO DELLA RICHIESTA DI ISCRIZIONE DEL CANDIDATO CLONE


- 1) Importanza della varietà
- 2) Motivo della selezione
- 3) Verifiche di identità varietale relative a omogeneità, stabilità del clone e distinguibilità ampelografica:
  - schede O.I.V. relativamente alle caratteristiche distintive del clone rispetto alla varietà e corredo fotografico.
  - Test genetico nel caso di varietà che non possiedono cloni iscritti o nel caso che il presunto clone appartenga a un vitigno con elevata variabilità genetica e/o a «gruppi varietali» di caratterizzazione incerta.
- 4) Verifiche Sanitarie con indicazione del protocollo sanitario adottato con allegata certificazione “fitosanitaria” del laboratorio sui test sanitari eseguiti per il candidato clone per accertare:
  - a) assenza dei virus agenti della degenerazione infettiva della vite (GFLV) e del mosaico dell'arabis (ArMV);
  - b) assenza dei virus GLRaV-1, GLRaV-2 e GLRaV-3 associati ai sintomi di accartocciamento fogliare;
  - c) assenza dei sintomi di accartocciamento fogliare con saggio biologico su viti indicatrici (Barbera, Cabernet sauvignon, Cabernet franc o altra *Vitis vinifera* sensibile);
  - d) assenza di virus GVA e GVB associati rispettivamente ai sintomi delle sindromi del legno riccio «Kober stem grooving» e «corky bark»;
  - e) assenza dei sintomi della sindrome «Kober stem grooving» del legno riccio con saggio biologico su Kober 5 BB.

L'assenza degli agenti virali sopra menzionati, di cui alle lettere a) b), e d), deve essere verificata mediante saggi sierologici (test ELISA) e test biomolecolari (PCR).

La verifica e la veridicità dello stato sanitario dichiarato è responsabilità del costituente e deve essere sottoscritta da Istituzioni pubbliche o private riconosciute idonee dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

**SCHEDA RIASSUNTIVA PER SITO - <http://catalogoviti.politicheagricole.it>**

**VARIETA'**

	<b>Costitutore</b>
	<b>Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite</b> G.U. n. del
	<b>Origine</b>

**CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO**

Ubicazione	
Forma di allevamento	
Portinnesto	
Sesto e Densità di impianto	– (ceppi/ha)
Periodo di osservazione	
Testimone di riferimento	

**IL GRAPPOLO**

● **ACINO:**

● **VINACCIOLI:**

Figura 5 Scheda tecnica per varietà da mensa a bacca bianca

**SCHEMA RIASSUNTIVA PER SITO - <http://catalogoviti.politicheagricole.it>**

<b>CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE</b>	
✓ Grappolo	
✓ Acino	
✓ Vigoria	
✓ Fertilità	
✓ Produttività	

<b>FASE FENOLOGICA</b>	<b>EPOCA</b>
Germogliamento	
Fioritura	
Invaiaatura	
Maturazione	

<b>PARAMETRI PRODUTTIVI E AGRONOMICI</b>	<b>CLONE (*)</b>	<b>PARAMETRI ANALITICI E TECNOLOGICI DELL'ACINO</b>	<b>CLONE (*)</b>
Fertilità reale		Zuccheri (°Brix)	
Produzione (Kg/ceppo)		pH	
N° grappoli/ceppo		Acidità totale (g/l)	
Peso medio grappolo (g)		Grado di spedicellamento (gr)	
Peso medio acino (g)		Forza di schiacciamento (gr/cm <sup>2</sup> )	
Peso legno potatura (g/ceppo)			
Indice di Ravaz			

<b>TECNICHE COLTURALI E ADATTAMENTO A CONDIZIONI PEDO-AMBIENTALI</b>
Da

<b>RESISTENZE E/O SENSIBILITÀ AGLI AGENTI BIOTICI ED ABIOTICI</b>
Sono

<b>UTILIZZAZIONE</b>
A duplice attitudine


  

(\*) Dati medi relativi al biennio

Figura 6 Scheda tecnica per varietà da mensa a bacca bianca

**SCHEDA RIASSUNTIVA PER SITO - <http://catalogoviti.politicheagricole.it>**

## VARIETA'

	<b>Costitutore</b>
	<b>Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite</b> G.U. n. del
	<b>Origine</b>

**I**

### CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	
Forma di allevamento	
Portinnesto	
Sesto e Densità di impianto	– (ceppi/ha)
Periodo di osservazione	
Testimone di riferimento	

### IL GRAPPOLO

● **ACINO:**

▼ **VINACCIOLI:**

Figura 7 Scheda tecnica per varietà da mensa a bacca nera

<b>CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE</b>	
✓ Grappolo	
✓ Acino	
✓ Vigoria	
✓ Fertilità	
✓ Produttività	

<b>FASE FENOLOGICA</b>	<b>EPOCA</b>
Germogliamento	I decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiaatura	I decade Agosto
Maturazione	I decade Settembre

<b>PARAMETRI PRODUTTIVI E AGRONOMICI</b>	<b>CLONE</b>	<b>PARAMETRI ANALITICI E TECNOLOGICI</b>	<b>CLONE</b>
Fertilità reale		<b>DELL'ACINO</b>	
Produzione (Kg/ceppo)		Zuccheri (°Brix)	
N° grappoli/ceppo		pH	
Peso medio grappolo (g)		Acidità totale (g/l)	
Peso medio acino (g)		Grado di spedicellamento	
Peso legno potatura		(gr)	
(g/ceppo)		Forza di schiacciamento	
Indice di Ravaz		(gr/cm <sup>2</sup> )	

<b>TECNICHE CULTURALI E ADATTAMENTO A CONDIZIONI PEDO-AMBIENTALI</b>
Il clone

<b>RESISTENZE E/O SENSIBILITÀ AGLI AGENTI BIOTICI ED ABIOTICI</b>
Il clone

<b>UTILIZZAZIONE</b>
Per il consumo fresco.

Figura 8 Scheda tecnica per varietà da mensa a bacca nera

### C) CANDIDATO CLONE DI VARIETA' PORTINNESTO


- 1) Importanza della varietà
- 2) Motivo della selezione
- 3) Verifiche di identità varietale relative a omogeneità, stabilità del clone e distinguibilità ampelografica:
  - schede O.I.V. relativamente alle caratteristiche distintive del clone rispetto alla varietà e corredo fotografico.
  - Test genetico nel caso di varietà che non possiedono cloni iscritti o nel caso che il presunto clone appartenga a un vitigno con elevata variabilità genetica e/o a «gruppi varietali» di caratterizzazione incerta.
- 4) Verifiche Sanitarie (punto 3.) con indicazione del protocollo sanitario adottato con allegata certificazione “fitosanitaria” del laboratorio sui test sanitari eseguiti per il candidato clone per accertare:
  - a) assenza dei virus agenti della degenerazione infettiva della vite (GFLV) e del mosaico dell'arabis (ArMV);
  - b) assenza dei virus GLRaV-1, GLRaV-2 e GLRaV-3 associati ai sintomi di accartocciamento fogliare;
  - c) assenza dei sintomi di accartocciamento fogliare con saggio biologico su viti indicatrici (Barbera, Cabernet sauvignon, Cabernet franc o altra *Vitis vinifera* sensibile);
  - d) assenza di virus GVA e GVB associati rispettivamente ai sintomi delle sindromi del legno riccio «Kober stem grooving» e «corky bark»;
  - e) assenza dei sintomi della sindrome «Kober stem grooving» del legno riccio con saggio biologico su Kober 5 BB.

L'assenza degli agenti virali sopra menzionati, di cui alle lettere a) b), e d), deve essere verificata mediante saggi sierologici (test ELISA) e test biomolecolari (PCR).

La verifica e la veridicità dello stato sanitario dichiarato è responsabilità del costituente e deve essere sottoscritta da Istituzioni pubbliche o private riconosciute idonee dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

**SCHEDA RIASSUNTIVA PER SITO - <http://catalogoviti.politicheagricole.it>**

## VARIETA'

	<b>Costitutore</b>
	<b>Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite</b> G.U. n. del
	<b>Origine</b>

**I**

### CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	
Anno di impianto	
Forma di allevamento	
Sesto di impianto	
Periodo di osservazione	
Testimone di riferimento	

### BREVE DESCRIZIONE AMPELOGRAFICA

- ◆ **APICE:** m
- ◆ **FOGLIA ADULTA:** p
- ◆ **FIORE:** il fiore è

Figura 9 Scheda tecnica per portinnesto

**SCHEDA RIASSUNTIVA PER SITO - <http://catalogoviti.politicheagricole.it>**

<b>CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DEL CONFRONTO</b>
✓ Vigoria
✓ Produzione di legno
✓ Formazione radici

<b>FASE FENOLOGICA</b>	<b>EPOCA (*)</b>	<b>PARAMETRI AGRONOMICI E PRODUTTIVI</b>	<b>CLONE</b>
Germogliamento		N° medio talee per ceppo	
Fioritura		Lunghezza degli internodi (cm)	
Agostamento		Rendimento in legno per ceppo	
Caduta delle foglie		(g)	

**ADATTAMENTO A CONDIZIONI PEDO-AMBIENTALI**

Da

**COMPORTEMENTO NEI CONFRONTI DI AVVERSITÀ DI NATURA PARASSITARIA**

Il clone,

**COMPORTEMENTO ALLA PROPAGAZIONE**

Il clone,

(\*) Il clone in selezione possiede

Figura 10 Scheda tecnica per portinnesto